

COMUNE DI ANDRIA
Piazza Umberto I
71123 Andria
Provincia Barletta – Andria - Trani

Verbale n. 53 del 06.12.2017

FE
COMUNE DI ANDRIA Protocollo Generale della Città di Andria
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
PROTOCOLLO N. 0103758/2017 del 06/12/2017
PARTELLANTE: GIUSEPPE RATTI, NUNZIO LOBACCARO, FRANCESCO CHIELLO

Oggetto: CERTIFICAZIONE sull'ipotesi di utilizzo delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività- annualità economica 2015.

L'anno 2017, il giorno 06 del mese di dicembre presso la sede istituzionale del Comune di Andria, si è riunito il Collegio dei Revisori, nelle persone di:

- dott. Francesco CHIELLO - *Presidente*
- dott. Giuseppe RATTI - *Componente*
- Mag. Nunzio LOBACCARO - *Componente*

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Premesso che:

l'art. 40 *bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. stabilisce che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti...."*;

- anche l'art. 5, comma 3, del CCNL del 01.04.1999 – Comparto Regioni e Autonomie Locali, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.01.2004 prevede che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri"*, sia effettuato dal Collegio dei Revisori;
- che la pre-intesa relativa all'ipotesi di accordo decentrato integrativo, siglata dalla Delegazione Trattante di Parte Pubblica insieme alle OO.SS. territoriali e alla RSU, viene inviata a tali organismi, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del CCNL del 01.04.1999, modificato dall'art. 4 del CCNL del 22.01.2004;
- che tale pre-intesa, ai sensi dell'art. 40, comma 3 *sevier*, del D.Lgs. n. 165/2001, deve essere corredata da apposite relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria, entrambe certificate;
- che tale certificazione costituisce adempimento inderogabile e propedeutico alla autorizzazione alla sottoscrizione definitiva dell'accordo di che trattasi, impartita dalla Giunta Provinciale alla Delegazione Trattante di Parte Pubblica;

- che l'art. 40, comma 3 *quinquies* del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 54 del D.Lgs. n. 150/2009, prevede, tra l'altro, che *"Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione"*;
- che il precitato art. 40 *bis* del precitato decreto, modificato dall'art. 55 del D.Lgs. n. 150/2009, rimette a questo Collegio sia il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa rispetto alle risorse iscritte in bilancio sia il rispetto delle disposizioni legislative, che incidono sulla misura e sulla legittimità della corresponsione dei trattamenti accessori;

Visto che la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, le OO.SS. territoriali e la RSU hanno siglato, in data 01.12.2017 la ipotesi di utilizzo delle risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente - anno 2015;

Dato atto che la ipotesi è stata consegnata a questo Collegio unitamente alla Relazione illustrativa, esplicativa degli istituti contrattuali previsti nell'ipotesi di accordo e alla Relazione tecnico-finanziaria, esplicativa delle modalità di costituzione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della sua destinazione, redatte secondo gli schemi approvati con Circolare MEF n. 25 del 19.07.2012 e sottoscritte dal Dirigente *ad interim* del Settore Personale e Organizzazione;

Per tutto quanto innanzi esposto

IL COLLEGIO

Richiamato il disposto di cui all'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la Deliberazione di G.C. n. 165 del 03/11/2017 recante " Fondo incentivante personale comparto Anno 2015. Indirizzi per la definizione del CCDI e per il saldo degli emolumenti accessori al personale ";

Richiamato il proprio Verbale n. 40 del 25.10.2017;

Vista la Determinazione Dirigenziale del Settore Personale n. 2622 del 01/12/2017 avente ad oggetto *"Fondo Produttività dell'area non dirigenziale per l'anno 2015- Rideterminazione e impegno spesa per la erogazione delle ulteriori somme da erogare al CCDI "*

Viste ed esaminate:

- l'ipotesi di Utilizzo delle Risorse decentrate per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente - anno 2015;
- le Relazioni illustrative e tecnico-finanziaria sottoscritta dal Dirigente *ad interim* del Settore Personale e Organizzazione;

Accertato che i costi della contrattazione collettiva integrativa per l'anno 2015 sono compatibili con il quadro economico finanziario dell'ente, con la normativa di settore (articolo 1, comma 557 e seguenti – comma 562 della legge n. 296/2006, art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015) e con i vincoli di bilancio;

Verificato che:

- a) permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- b) l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio nonché il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;
Visti gli articoli 40 e 40-bis del D.Lgs. n. 165/2001;
Visto il decreto legislativo n. 150/2009;
Visto l'articolo 4 del CCNL 22 gennaio 2004;
Visti gli articoli 31 e 32 del CCNL 22 gennaio 2004;
Visto lo Statuto ed il Regolamento di contabilità;

CERTIFICA

che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2015 sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dai CC.CC.NN.LL. del comparto Regioni ed EE.LL.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dott. Francesco CHIELLO	– <i>Presidente</i>	-Firmato digitalmente
dott. Giuseppe RATTI	– <i>Componente</i>	-Firmato digitalmente
rag. Nunzio LOBACCARO	– <i>Componente</i>	-Firmato digitalmente